



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile 50 09 00

U.O.D. 10 - Emergenza e Post-Emergenza

Sala Operativa Regionale – Centro Situazioni

soru@pec.regione.campania.it

Tel 081 2323111 Fax 081 2323860

COPERTINA FAX

Da:

SALA OPERATIVA REGIONALE PROTEZIONE CIVILE – CE.SI.

A:

ENTI DELLA REGIONE CAMPANIA

Oggetto: AVVISO DI CRITICITA' IDROGEOLOGICA E IDRAULICA

N° PAGINE COMPRESA LA PRESENTE: 2

N.B.: IL DOCUMENTO NON VIENE TRASMESSO A MEZZO POSTA

(ART. 6 CO.2 LEGGE N° 412 DEL 30/12/91 ED

ART. 7 CO.3 D.P.R. N° 403 DEL 20/10/98)

AVVISO REGIONALE DI CRITICITÀ IDROGEOLOGICA E IDRAULICA

La Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile della Regione Campania – U.O.D. 10 – Emergenza e Post-Emergenza

Visto e tenuto conto:

del Bollettino Meteorologico Nazionale emesso dal Dipartimento della Protezione Civile;

Il Bollettino Meteorologico Regionale (Prot. PG/2017/0596020 del 11.09.2017);

L'Avviso Regionale di Avverse Condizioni Meteo emesso ieri, domenica 10 settembre 2017, l'Avviso di Criticità Idrogeologica ed Idraulica (Prot. PG/2017/0597602 del 11.09.2017), emesso oggi lunedì 11 settembre 2017, dal Centro Funzionale Multi rischi – Area Meteorologica, con livello di criticità **ORDINARIA (Codice Colore GIALLO)** per tutte le zone di allerta; nonché delle numerose comunicazioni trasmesse a seguito dei superamenti delle soglie pluviometriche registrati attraverso la rete regionale,

AVVISA I SOGGETTI IN INDIRIZZO

E che dalle ore 22:00 di oggi lunedì 11 settembre 2017 e per le successive 10 ore, con riferimento alle vigenti procedure di previsione e prevenzione del rischio idrogeologico, di cui al D.P.G.R. n. 299 del 30 giugno 2005, alle indicazioni e alle procedure operative di cui alla nota prot. n. 0445170 del 26/06/2015 della Direzione Generale LL. PP. e Prot. Civile della Regione Campania, delle note prot. n. RIA/7117 del 10/02/2016 e prot. n. PRE/50142 del 01/08/2017 del Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, saranno attivati i seguenti stati di allerta nelle rispettive zone:

Zona ¹	AVVISO DI CRITICITÀ		
	Allerta	Tipologia di rischio	Scenari di evento
TUTE	GIALLA	Idrogeologico localizzato	IDROGEO: Condizioni di rischio residuo per il transito dei deflussi nei corsi d'acqua regionali, anche in assenza di precipitazioni, che possono determinare locali criticità. Possibili cadute massi. Occasionali fenomeni franosi, anche rapidi, legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili (anche a causa degli effetti indotti dai numerosi incendi boschivi verificatisi sul territorio regionale), per effetto della saturazione dei suoli, seppur in assenza di precipitazioni.

INVITA I SOGGETTI IN INDIRIZZO

a provvedere, per i rispettivi adempimenti posti al loro carico, secondo le suddette procedure e indicazioni operative, tenendo conto delle seguenti

AVVERTENZE:

ZONE	
TUTTE	<p>TENUTO CONTO DEI DATI DI PRECIPITAZIONI REGISTRATI NELLE ULTIME ORE E DELLE PIOGGE ANCORA IN ATTO SUL TERRITORIO REGIONALE, DELLA MAGGIORE FRAGILITÀ DEL TERRITORIO, CON NUOVE O AUMENTATE CONDIZIONI DI RISCHIO DERIVANTI DAI RECENTI INCENDI E PER EFFETTO DELLA SATURAZIONE DEI SUOLI, RITENUTO CHE SUSSISTONO CONDIZIONI DI RISCHIO RESIDUO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL TRANSITO DEI DEFLUSSI NEI CORSI D'ACQUA ANCHE IN ASSENZA DI PRECIPITAZIONI, SI RACCOMANDA DI GARANTIRE ATTIVITÀ DI PRESIDIO E VIGILANZA DEL TERRITORIO PER IL CONTROLLO DELLE ZONE SOTTOSTANTI A VERSANTI E AREE PERCORSE DAL FUOCO PER LA POSSIBILITÀ D'INNESCO DI FRANE SUPERFICIALI O COLATE DI FANGO, PER IL POSSIBILE TRASPORTO A VALLE DI MATERIALE SOLIDO E PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE. S'INVITA INOLTRE A PRESTARE ATTENZIONE ALLE AREE GIÀ CLASSIFICATE A RISCHIO IDROGEOLOGICO NEI P.S.A.I. DALLE AUTORITÀ DI BACINO, ALLE ZONE DEPRESSE DEL PROPRIO TERRITORIO, AI SOTTOPASSI STRADALI, ALLE ZONE E ALLA RETE STRADALE PROSSIME A IMPLUVI, CANALI E CORSI D'ACQUA MINORI PER POSSIBILI ALLAGAMENTI.</p> <p>L'ATTIVITÀ DI PRESIDIO DOVRÀ ESSERE RIVOLTA ALLA VERIFICA DEL REGOLARE FUNZIONAMENTO DEL RETICOLO IDROGRAFICO, DEL REGOLARE TRANSITO DEI DEFLUSSI IN CANALI E CORSI D'ACQUA PER POSSIBILI INNALZAMENTI DEI LIVELLI IDROMETRICI PROVVEDENDO, OVE NECESSARIO, ALLA RIMOZIONE DI OSTACOLI O OSTRUZIONI. SI RACCOMANDA DI ADOTTARE, IN CASO DI CRITICITÀ, TUTTE LE MISURE NECESSARIE, PREVISTE NEI RISPETTIVI PIANI D'EMERGENZA, A TUTELA DELLA POPOLAZIONE E DEI BENI ESPOSTI.</p>

Questo Ce. Si., in FASE OPERATIVA DI ATTENZIONE (punto 3., lettera b. all. 1 nota del 10/02/2016 prot. n° RIA/7117 del Capo D.P.C.), seguirà l'evoluzione dei fenomeni attesi fino al loro esaurimento e pertanto invita a prestare attenzione ai successivi avvisi e/o comunicazioni in merito diffusi attraverso i consueti canali e accessibili e consultabili all'indirizzo Web: [HTTP://BOLLETTINIMETEO.REGIONE.CAMPANIA.IT/](http://bollettinimeteo.regione.campania.it/)

IL RESPONSABILE DELLA SALA OPERATIVA
GEOM. VINCENZO CINCINI

Firma autografata omessa ai sensi dell'art. 3, C2
D.Lgs 12/02/1993 N. 39

D'ORDINE
IL DIRETTORE GENERALE
MASSIMO ARCH. PINTO

Firma autografata omessa ai sensi dell'art. 3, C2
D.Lgs 12/02/1993 N. 39

Zona 1: Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; Zona 2: Alto Volturno e Matese; Zona 3: Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini; Zona 4: Alta Irpinia e Sannio; Zona 5: Tuscano e Alto Sele; Zona 6: Piana Sele e Alto Cilento; Zona 7: Tanagro; Zona 8: Basso Cilento.